



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE NR. 8 DEL 23/01/2017**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANI DI EMERGENZA COMUNALI DI CUI ALL'ARTICOLO 15, COMMI 3-BIS E 3-TER, DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992, N. 225;**

L'anno duemiladiciassette, addì ventitre del mese di gennaio Solita sala delle Adunanze.  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio.

All'appello risultano presenti i consiglieri:

	<b>Nominativo</b>	<b>Pres.</b>	<b>Quote</b>		<b>Nominativo</b>	<b>Pres.</b>	<b>Quote</b>
1	ARGENTIERI SALVATORE	S	2	10	MASTACCHI MARCO	S	2
2	BOSELLI SARA	AG		11	MONACO CARLO	S	1
3	BRASA MASSIMO	S	1	12	SANTONI ALESSANDRO	S	2
4	BRUNETTI MAURO	S	2	13	STEFANINI MASSIMO	AG	
5	FABBRI MAURIZIO	S	2	14	TANARI MARIA ELISABETTA	S	2
6	FRANCHI ROMANO	S	2	15	VITALI GIORGIO	S	1
7	GNUDI MASSIMO	S	2	16	CAVALLINA DARIO	AG	
8	LEONI GRAZIELLA	S	2	17	DI BELLA KATYA	S	1
9	MARCHIONI RITA	S	1	18	DI NATALE ELISABETTA	S	1

A: assenti AG: assenti giustificati

**Totale Presenti: 15**

**Totali Assenti: 3**

Constatata la legalità dell'adunanza nella sua qualità di Presidente, il **Salvatore Argentieri** dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretario il **Dott. Pieter J. Messino'**, in qualità di Segretario Direttore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fungono da scrutatori i consiglieri Brunetti Mauro, Fabbri Maurizio, Di Bella Katya.

Nel corso della trattazione esce il consigliere Brunetti, il numero dei consiglieri è pertanto così rideterminato:

Presenti in totale:	n. 13	Consiglieri	corrispondenti a:	n. 24	quote di voto di cui:
Sindaci	n. 8		corrispondente a:	n. 16	quote di voto;
Consiglieri di minoranza:	n. 6		corrispondenti a:	n. 6	quote di voto.

Illustra il Sindaco **Santoni**, delegato in materia, che evidenzia come si tratti di un passaggio obbligato a seguito dell'aggiornamento dei piani comunali per effetto dell'adeguamento alla nuova direttiva alluvioni ed alla nuova procedura di allertamento che ha introdotto il codice colore. La presente deliberazione recepisce i piani che hanno perfezionato l'iter di aggiornamento all'interno dei singoli Comuni.

Il consigliere **Di Bella** chiede se e quando sono previste delle esercitazioni.

Il sindaco **Santoni** precisa che una esercitazione è già stata svolta nella Val di Setta nel 2015 e che l'esercitazione programmata per il 2016 è stata procrastinata a causa del sisma che ha colpito il Centro Italia, per il quale è stato chiamato ad intervenire anche il nostro servizio di Protezione Civile.

Il consigliere **Di Bella** richiede se in caso di emergenza come quella che ha colpito il Centro Italia noi siamo in grado di intervenire o meno e quali potrebbero essere le conseguenze di una vento di quella portata.

**Santoni** evidenzia che non è possibile fare valutazioni preventive su quali possano essere le conseguenze di eventi calamitosi, ma sottolinea l'importanza dei Piani di Protezione Civile che rappresentano il primo passaggio per garantire quanto più possibile la prevenzione e, in caso di evento, l'organizzazione e l'efficacia degli interventi di soccorso.

Il consigliere **Di Bella** sottolinea l'importanza di fare esercitazioni e di conoscere le vie d'esodo i punti di raccolta in caso di calamità. **Santoni** osserva che queste indicazioni sono previste dai vari Piani comunali, i quali in relazione ai diversi rischi indicano espressamente i comportamenti da tenere, le vie d'esodo ed i punti di raccolta per la popolazione. Il Presidente **Franchi** osserva come i primi operatori di protezione civile siano proprio i cittadini, e che i diversi Comuni abbiano avviato campagne di informazione nei confronti di tutti i cittadini e delle scuole (con incontri e volantini): si tratta peraltro di documenti già approvati presso i vari consigli comunali presso i quali sono stati svolti tutti gli approfondimenti e le valutazioni del caso, pertanto si presuppone che i consiglieri siano a conoscenza dei contenuti dei Piani dei propri Comuni.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 11 del 27/03/2014 di approvazione della convenzione per la gestione della funzione di Protezione Civile tra i Comuni Di Castel d'Aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione nr.27 del 11/06/2014 di approvazione del progetto organizzativo-funzionale per la gestione associata delle funzioni relative alle attività di pianificazione della protezione civile e dei primi soccorsi;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 62 del 20/10/2014 con la quale è stato approvato il modello di piano di emergenza comunale elaborato dal servizio Associato di Protezione Civile e trasmesso ai Comuni per la relativa compilazione e validazione;
- le proprie precedenti deliberazioni nr. 08/2015 e 21/2015 con la quale sono stati approvati i piani di emergenza dei Comuni aderenti;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 1 comma 112 della legge 07 aprile 2014 nr. 56, in caso di conferimento all'Unione della funzione di protezione civile, *"all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani"*

*di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992"*

**Dato atto** che occorre provvedere all'aggiornamento dei Piani di emergenza comunali per effetto:

- della Direttiva europea 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni, recepita nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010 n. 49, che vuole creare un quadro di riferimento omogeneo per la gestione dei fenomeni alluvionali;
- dell'introduzione della nuova procedura di allertamento tramite il codice colore (verde, giallo, arancione e rosso) per l'individuazione delle criticità;

**Viste** le deliberazioni di Consiglio Comunale con le quali i seguenti Comuni hanno aggiornato i propri piani comunali di protezione civile: Gaggio Montano, Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Grizzana Morandi, Vergato, Marzabotto e Lizzano in Belvedere;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito, ai sensi del richiamato art. 1 comma 112 della legge 07 aprile 2014 nr. 56;

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**Dato atto** che la presente proposta di deliberazione è corredata dei previsti pareri in ordine alla regolarità tecnica e di conformità ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

**Ritenuto** pertanto di procedere in merito;

con voti così espressi:

Presenti in totale:	n. 14	Consiglieri	corrispondenti a:	n. 22	quote di voto di cui:
Sindaci		n. 8	corrispondente a:		n. 16 quote di voto;
Consiglieri di minoranza:		n. 6	corrispondenti a:		n. 6 quote di voto.

FAVOREVOLI	:	quote n. 21
CONTRARI	:	quote n. /
ASTENUTI	:	quote n. 1 (Di Bella)

## **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, l'aggiornamento dei piani comunali di emergenza adottati dai seguenti Comuni sulla base del modello elaborato dal servizio Associato di Protezione Civile acquisiti agli atti dello scrivente Ente: Gaggio Montano, Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno, Grizzana Morandi, Vergato, Marzabotto e Lizzano in Belvedere.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 8/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANI DI EMERGENZA COMUNALI DI CUI ALL'ARTICOLO 15, COMMI 3-BIS E 3-TER, DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 1992, N. 225;**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Salvatore Argentieri

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*